

10. RELAZIONE SULLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI DISABILITÀ

Ad integrazione dei dati riportati nei punti precedenti, esporre informazioni su azioni, interventi ed iniziative messi in atto a livello regionale in favore delle persone disabili, eventuali difficoltà che limitano la completa attuazione della L.104/92, problematiche emergenti, nonché impegni programmatici in applicazione delle norme in materia, con riferimento anche alla legge 328/2000.

VENETO

REGIONE DEL VENETO

Popolazione residente al 31.12.2002	4.577.408
Comuni n.	581
Province n.	7
ASL n.	21

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER LA DISABILITÀ³:

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI, VOLONTARIATO E NON PROFIT

STRUTTURA OPERATIVA DI RIFERIMENTO

DIREZIONE REGIONALE PER I SERVIZI SOCIALI
Servizio Disabili

**Dorsoduro, 3493
30123 Venezia
Tel. 041/2791387 – 1404 Fax 041/2791369**

1. NORMATIVA

LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:

- legge-quadro o normativa organica di riferimento
leggi di recepimento di specifiche disposizioni
 leggi di settore in materia di disabilità
 provvedimenti amministrativi
 altre disposizioni
In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

• **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo	rif. normativi (data e n.)
--------	----------------------------

• **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

titoli	rif. normativi (data e n.)
--------	----------------------------

• **leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

titolo	rif. normativi (data e n.)
Trattamenti economici a favore degli invalidi civili	L.R. n. 19/00
Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31.3.1998 n.112.	L.R. n. 11/01

Modifica della legge regionale 13 aprile 2001 n. 11 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112” e della legge regionale 9 maggio 2002, n. 10 “Rideterminazione del termine previsto dall’art. 58, comma 2, della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112”

Indennità regionale di anticipazione dell’indennità di accompagnamento agli invalidi civili

L.R. 20 novembre 2003, n. 33

• **leggi di settore¹**

¹ Riportare soltanto le leggi promulgate dopo la L.104/92

Contenuti	rif. normativi (data e n.)
X prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione	LL.RR.: 30.8.93 n. 39, 14.9.1994 n. 56, 03.2.1996 n.5
X servizi sociali e assistenza	L.R. 03.2.98 n. 3 art. 40
X integrazione scolastica e diritto allo studio	LL.RR.: 07.4.1998 n. 8 e 19.1.2001 n. 1
X formazione professionale	L.R. 02.4.1996 n. 31
X lavoro	L.R. 03.8.2001 n. 16
X barriere architettoniche	L.R. 30.8.1993 n. 41
X edilizia *	L.R. 02.4.1996 n. 10
X trasporti	LL.RR.: 30.12.1993 n. 63 e 08.5.1995 n. 54
X partecipazione/associazionismo	LL.RR.: 30.8.1993 n. 40 e 05.7.1994 n. 24
X sport/tempo libero	L.R. 05.4.1993 n. 12
X Deroghe alle volumetrie previste dagli indici di zona degli strumenti urbanistici generali in favore delle persone handicappate gravi	L.R. 4 aprile 2003 n.7
X Norme per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva delle persone con disabilità informazione	L.R. 14 agosto 2003, n. 17
altro	
• Provvedimenti in applicazione della legge 328/00 con particolare riferimento alle politiche sulla disabilità	

Oggetto e rif. normativi (data e n.)

• **Disposizioni amministrative in materia di disabilità¹**

DGR	Oggetto
n.497 del 28.02.03	Modifica D.G.R. n. 3782 del 20 dicembre 2002: "Criteri per l'avvio degli interventi sperimentali per il sollievo a favore delle famiglie che assistono persone con disabilità o anziani non autosufficienti: DGR n. 3060/2001" – differimento dei termini per la presentazione dei programmi locali di intervento.
n.755 del 21.03.03	Programma degli interventi di inserimento lavorativo dei disabili per l'anno 2003: art.4 L.R. 16/2001:
n.994 del 11.04.03	Costituzione del Coordinamento regionale dei SIL, Servizi di Integrazione Lavorativa.
n.1415 del 11.04.03	Atto di coordinamento, semplificazione e organizzazione di alcuni procedimenti del settore sociale in materia di disabilità
n.1644 del 30.05.2003	L.R.30.08.1993, n.41.

¹Riportare i provvedimenti emanati nel corso degli ultimi due anni e specificare la tipologia (es.: circolare, direttiva di Giunta regionale o di Consiglio regionale, Delibera di Giunta o di Consiglio regionale, altro).

n.1892 del 24.06.2003	“Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione”. Piano annuale di intervento per l'esercizio finanziario 2003. Meeting regionale della Disabilità – Abano e Montegrotto 27, 28 e 29 giugno 2003 – Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome – Abano e Montegrotto 27 giugno 2003. Programma dei lavori ed impegno di spesa.
n.1940 del 24.06.2003	Integrazione Fondo reg.le per l'occupazione dei disabili anno 2002. Progetto di studio sull'inserimento lavorativo delle persone disabili in Veneto (L.68/99 – LR 16/01). Art. 34 L.R. 13.09.2001 n. 27 – L.R. n. 3/2003.
n. 2172 del 16.07.03	Contributo per il completamento di strutture e attivazione di servizi destinati al settore dell'handicap. Programma di investimento.
n. 2173 del 16.07.2003	Legge 13/89. Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Fabbisogno Regionale aggiornato all'anno 2003.
n.2482 del 08.08.2003	L.162/98,Art.1-DGR 4022/2002: approvazione dei programmi e delle assegnazioni relative all'esercizio finanziario 2002.
n. 2483 del 08.08.2003	Contributi ad Enti Tab B del D.P.R. 616/77 – L.R. 22/89 Art. 14 e 14 bis –
n. 2488 del 08.08.2003	Manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale – A.S.P.E.A. Padova Onlus. Concessione contributo L. 162/98 – Progetto Vita Indipendente
n. 2824 del 18.09.2003	Spese per trasporto e vitto a carico delle persone con disabilità frequentanti i Cead – Anno 2003.
n. 2827 del 18.09.2003	Residenzialità extra ospedaliera. Aggiornamento quote di residenzialità per prestazioni socio sanitarie. Anno 2003.
n. 3090 del 10.10.2003	L. 113/85 – Rimborso spese per acquisto di attrezzature per centralinisti non vedenti. Anno 2003.
n. 3744 del 5.12.2003	Art. 131, comma 2 ^a , L.R. n. 11/01, Centro Audiofonologico di Marocco della Provincia di Venezia – Prosecuzione Progetto.
n.4214 del 30.12.2003	Decreto Ministeriale n.479/01 – Integrazione finanziamento anno 2003.
n.4226 del 30.12.2003	Legge 162/98, Art. 1 – Interventi di sostegno a favore delle persone con handicap grave: programma regionale.
n. 4230 del 30.12.2003	Interventi per il “ sollievo ” a favore delle famiglie che assistono in casa persone in condizione di non autosufficienza. Finanziamento anno 2003.
n.4231 del 30.12.2003	Art. 27 Legge 104/92 – Modifica degli strumenti di guida – Assegnazioni anno 2003.
n.4232 del 30.12.2003	L.R.41/93: piano di ripartizione del Fondo Regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche – Contributi per gli interventi nel settore privato. Anno 2003
n.4234 del 30.12.2003	Art.26 L.R.n.2/02: Progetto Accessibilità a Venezia – Anno 2003
n.4235 del 30.12.2003	Legge 284/97 Art. 3 – Progetto regionale 2003.
n.4238 del 30.12.2003	

- **Altre disposizioni (specificare)**
(indicare in quale dei seguenti ambiti):
- commissioni integrate
servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)

competenza gestione servizi
 rapporti pubblico/privato
 criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
 Informazione
 formazione operatori
 osservatori, organismi di coordinamento
 strumenti di partecipazione di cui all'art.41,L.104/92(es.consulte, osservatori,ecc)
 Altro

note

• **Accordi di programma**

•

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
formazione professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
trasporti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI E INVESTIMENTI RISORSE

LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITÀ?

SI NO

• *Se si indicare in quali dei seguenti ambiti:*

- socio - sanitario
socio - assistenziale
- integrazione scolastica
formazione professionale
- Integrazione lavorativa
edilizia e strutture urbane
trasporti
altro (specificare)

Eventuali obiettivi e priorità

Osservazioni

- *Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2003 per l'attuazione di interventi, servizi e attività in favore di persone con disabilità*

Assessorati regionali	risorse economiche investite		
	impegnate	sostenute	provvedimenti ²
Assessorato alle Politiche Sociali, Volontariato e Non Profit	15.138.134,65		

- *Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2003 per le politiche in materia di disabilità*

3. ATTUAZIONE LEGGE 284/97

3.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 284/97?

SI NO

- *Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

Il programma regionale in attuazione della L. 284/97 per il 2003 si propone come obiettivi generali la realizzazione di percorsi di integrazione sociale attraverso progetti personalizzati con il coinvolgimento della persona con disabilità, dei familiari, dei soggetti pubblici e privati e delle associazioni di volontariato attraverso:

- la mappatura del territorio per la conoscenza multidimensionale delle esigenze delle persone cieche pluriminorate;
- la collaborazione con i Centri Multizonali in forma coordinata e continuativa;
- la formazione degli operatori per qualificare gli interventi di sostegno all'autonomia.

4. ATTUAZIONE LEGGE 162/98

4.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 162/98?

SI NO

- *Specificare le scelte operate e descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

Per quanto attiene il programma regionale di attuazione della L. n. 162/98 si sono privilegiati gli interventi diretti principalmente a forme di:

Aiuto personale

Accoglienza temporanea per periodi brevi e pronta accoglienza

Vita Indipendente

Per quanto attiene Vita Indipendente nel 2003 si è dato avvio ad un progetto con finanziamento regionale, teso a sviluppare in tutta la regione la realizzazione di programmi di assistenza gestiti in forma indiretta, con possibilità da parte della persona con disabilità di autodeterminare il livello di prestazioni assistenziali, la scelta e la gestione del personale.

² Indicare tipo e data

5. ATTUAZIONE LEGGE 68/99

5.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 68/99 SI NO
E DI ALTRE NORMATIVE PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA ?

Specificare le scelte operate e descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

Si è data continuità e spessore al programma di intervento delineato con l'istituzione dei Servizi di Integrazione Lavorativa SIL, presso ogni Azienda ULSS, con la stipula in molte realtà territoriali di intese tra le Aziende ULSS e le Amministrazioni Provinciali, assicurando pertanto il raccordo tra Centri per l'Impiego e servizi socio-sanitari territoriali.

6. ATTUAZIONE LEGGE 388/00, art.81

6.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL D.M. 470/01? SI NO

Specificare le scelte operate e descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

Per quanto attiene gli adempimenti al D.M. 470/01 la Regione del Veneto, con DGR n. 1159/02 ha fissato i criteri per la selezione, ammissione ordinamento in graduatoria e finanziamento dei progetti per la realizzazione di comunità alloggio in favore di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari, dando priorità:

- alle progettualità riferite a territori regionali dove esiste un indice di comunità alloggio inferiore alla media regionale;
- alla realizzazione e completa sistemazione della struttura nel breve periodo;
- alla cooperazione tra più soggetti nella realizzazione e compartecipazione economica;
- all'integrazione con altri progetti ed iniziative a livello locale.

Sono stati presentati complessivamente 99 progetti, di cui trenta ammessi a finanziamento con DGR n. 3543/02 per € 5.597.102,80 e ulteriori quindici con DGR n. 4226/03 per € 1.861.820,00.

7. ALTRI INTERVENTI

7.1 SONO STATI ATTUATI A LIVELLO TERRITORIALE INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6)? SI NO

- *Se SI specificare*

7.2 SONO STATI ATTUATI A LIVELLO TERRITORIALE PROGETTI INDIVIDUALI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ (L.328 /00, ART.15)? SI NO

- *Se SI specificare*

Tutti gli interventi a favore delle persone con disabilità grave e gravissima ex L. 162/98 e tutti gli inserimenti in struttura a ciclo residenziale vengono attuati su progetto individualizzato.

7.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE?

SI NO

- *Se SI specificare*

Osservatorio Regionale per l'Handicap (DGR n. 1095/02)

7.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SULLE PERSONE CON DISABILITA' E/O SULLE TEMATICHE DELL' HANDICAP ?

SI NO

- *Se SI specificare*

Integrazione lavorativa

Integrazione scolastica

Strutture a ciclo semiresidenziale

Strutture a ciclo residenziale

Persone con disabilità ospiti di strutture

Invalidità Civile

7.5 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 2003 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO EUROPEO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ?

Se SI specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di eventi e manifestazioni
Provincia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
A.S.L.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comuni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro (specificare)_Associazionismo e Privato Sociale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

7.6 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE

INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON PERSONE DISABILI ?

SI NO

- *Se SI specificare*

interventi economici – finanziari

sostegno psicologico

altro (specificare)

7.7 ALLE PERSONE CON DISABILITÀ SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI?

SI NO

- *Se SI specificare l'ubicazione come di seguito indicato*

altre regioni

in Europa

fuori Europa

8. PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI

8.1 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 2003 PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI PER PERSONE CON DISABILITÀ?

SI NO

- *Se SI specificare come di seguito indicato*
 - Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia/Austria (2000-2006) "Progetto per la collaborazione transfrontaliera in tema di ausili per disabili ed anziani e la creazione di un data base informativo";
 - Alps Adriatic Disability Network

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	formaz. prof.	lavoro	tempo libero	informaz. X	altro (spec) ICF eliminazion e barriere
Regione (assess._____)	<input type="checkbox"/>					
Provincia	<input type="checkbox"/>					
A.S.L.	<input type="checkbox"/>					
Comuni	<input type="checkbox"/>					
Scuole	<input type="checkbox"/>					
Associazioni	<input type="checkbox"/>					
Enti di form. professionale	<input type="checkbox"/>					
altro (specificare)_____	<input type="checkbox"/>					

- *Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2003 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per iniziative in favore di persone con disabilità e/o connesse a tematiche dell'handicap*

Note ed osservazioni

9. SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO

9.1 ASL e BACINI DI UTENZA¹

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.02	Persone accertate in situazione di handicap divise per fasce di età ²				numero comuni ASL	numero presidi ospedal	numero distrett. sanitari
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
1 Belluno	128.641					51		
2 Feltre	81.862					18		
3 Bassano del Grappa	167.482					28		
4 Alto Vicentino	176.609					32		
5 Ovest Vicentino	168.153					22		
6 Vicenza	294.802					39		
7 Pieve di Soligo	205.946					28		
8 Asolo	228.100					30		
9 Treviso	374.030					37		
10 San Donà di Piave	199.540					20		
12 Veneziana	301.229					4		
13 Mirano	242.106					17		
14 Chioggia	129.610					12		
15 Cittadella	225.921					28		
16 Padova	391.839					20		
17 Este	178.170					46		
18 Rovigo	170.323					41		
19 Adria	74.824					10		
20 Verona	442.400					36		
21 Legnago	143.092					25		
22 Bussolengo	252.729					37		
TOTALE	4.577.408					581		

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

9.2 RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE – ANNO 2003

- *Specificare come di seguito richiesto*¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana	Contr. mens. utenti ⁴		
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare								
	Aiuto alla persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente								
	Trasporto								
	Attività extrascolastiche								
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.								
	Tirocini guidati								
	Altro (specificare)								
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni	246	4.998	74	172				
	Centri socio-educ riabilitativi								
	Centri occupazionali								
	Centri ricreativi								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio	70	437						
	Casa famiglia	36							
	Gruppo appartamento	12							
	Residenza Sanitaria Assist.	16		354					
	Affido								
	Istituti	3	1028						
	Altro (specificare)								
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze								
	Altro (specificare)								

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

⁴ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

10. RELAZIONE SULLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI DISABILITÀ

Le politiche a favore delle persone con disabilità della Regione Veneto, si ispirano alla piena realizzazione di quanto previsto dalla L.104/92, perseguiendo i principi fondamentali di “non discriminazione, pari opportunità, maggiore gravità, concreta integrazione”.

I principali obiettivi delle politiche regionali si concretizzano nel:

- creare un sistema organico di servizi integrati fra loro, aperti, accessibili, capaci di associarsi per rispondere in modo dinamico e flessibile ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- sostenere la famiglia garantendo la massima informazione sociosanitaria ed il necessario supporto psicologico, assistenziale ed anche domiciliare, sin dall’insorgere della disabilità;
- creare e sviluppare condizioni favorevoli alla completa integrazione delle persone con disabilità nella vita familiare e sociale e consentire la piena accessibilità e fruizione degli ambienti urbani, delle strutture edilizie, del trasporto pubblico e privato;
- promuovere una cultura della disabilità partendo dal riconoscimento del valore delle persone con disabilità, come una risorsa della società e non come uno svantaggio;
- attivare processi di miglioramento continuo della qualità professionale ed organizzativa dei servizi e delle strutture;
- promuovere iniziative per rendere effettiva la partecipazione delle famiglie, delle loro associazioni e del privato sociale, alla programmazione e alla verifica degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e inserimento sociale della persona con disabilità;
- attuare il decentramento territoriale dei servizi e degli interventi finalizzati alla promozione della salute, alla prevenzione, al sostegno, alla riabilitazione e all’inserimento sociale della persona disabile;
- assicurare il diritto all’educazione e all’istruzione delle persone con disabilità;
- promuovere interventi e progetti per l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità in collaborazione con il mondo delle imprese e della cooperazione sociale.

Per la realizzazione di questi obiettivi la programmazione regionale per l’esercizio 2003 ha previsto e si è realizzata in concreto sulle seguenti principali linee di intervento:

- in materia di accessibilità e di abbattimento delle barriere architettoniche, il provvedimento di riparto, di cui alla L.R. n. 41/93, ha destinato lo stanziamento in massima parte ai contributi per gli interventi di abbattimento delle barriere negli edifici privati, mentre la Giunta regionale ha subordinato la propria decisione in merito ai finanziamenti per l’abbattimento delle barriere negli edifici pubblici, alla verifica della avvenuta redazione, da parte dei Comuni, del Piano di Eliminazione delle barriere architettoniche (art. 32 L. n. 41/86) e alla riserva di almeno il 10% degli introiti annuali derivanti dalle concessioni edilizie, di cui all’art. 3 della L. n. 10/77, agli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- in materia di disabilità grave e gravissima, il programma regionale ricomprende i progetti locali, redatti dalle Aziende ULSS e approvati dalle Conferenze dei Sindaci, che prevedono, a favore delle persone con handicap grave, interventi di aiuto personale, di vita indipendente e di accoglienza temporanea presso strutture per periodi brevi e di emergenza, come previsto dalla L. 162/98 che destina apposito contributo statale. Inoltre la Giunta regionale ha determinato un intervento specifico a carico del fondo sociale regionale, per la realizzazione del progetto “Vita indipendente”, a gestione diretta da parte delle persone con grave disabilità fisico motoria;